

MINISTERO DELL'ISTITUZIONE DELL'UNIVERSITA' DELLA RICERCA - Accordo di Programma tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica e la Regione Campania per la realizzazione di azioni trasversali tese a sviluppare rapporti tra Scienze e Società e diffusione della Cultura.

VISTO l'art. 2 comma 203 della L. 23 Dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche ed integrazioni che detta la disciplina della programmazione negoziata;

VISTA in particolare la lettera c) dello stesso comma che indica i criteri cui attenersi;

VISTE le Leggi n. 64/86 e n. 488/92;

VISTO l'art. 6 del D.L.vo n.96/93 che trasferisce le funzioni in materia di ricerca e formazione dai cessati Organismi dell'intervento straordinario al MURST ora MIUR;

VISTO il D.L.vo n. 297/199;

VISTO il D.L.vo n. 300/1999;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra il MIUR e la Regione Campania, sottoscritto in data 16/06/2003 che prevede all'art. 4 che alla sua attuazione le Parti provvederanno tramite Accordi di programma afferenti lo sviluppo di specifici ambiti territoriali di intervento aventi interesse strategico e prioritario, individuati dalla Regione tra quelli definiti nel VI Programma Quadro dell'Unione Europea e nelle Aree di intervento del Piano regionale per lo sviluppo dell'Innovazione, approvato con delibera della Giunta regionale n. 7133 del 21/12/2002;

CONSIDERATO che contestualmente alla predisposizione del Protocollo di Intesa, la Regione Campania, con nota n. 667 del 20/03/2003 indicava tra gli ambiti prioritari di intervento oggetto di Accordo di Programma la "realizzazione di azioni trasversali tese a sviluppare i rapporti tra Scienza, Società e Diffusione della Cultura";

VISTA la nota del Presidente della Regione Campania in data 28/11/2003 prot. n. 6081 in cui nel ribadire che le azioni a sostegno della diffusione della cultura rappresentano un aspetto complementare essenziale sia alla politica di innovazione e promozione della ricerca scientifica e tecnologica sia allo sviluppo del territorio, indica le priorità nella scelta degli interventi;

VISTO che detta nota nella scelta programmatica delle iniziative da realizzare privilegia il concentramento delle risorse finanziarie per conseguire una migliore efficienza ed efficacia degli interventi ed il consolidamento di pluriennali esperienze ed attività svolte in tali ambiti da strutture già presenti nella Regione Campania ed in ragione di ciò indica la Città della Scienza e l'Istituto Italiano di Studi Filosofici;

CONSIDERATO che attraverso tali interventi la Regione intende promuovere la nascita e l'innovazione del sistema educativo e scolastico, contribuendo all'innovazione del sistema educativo e scolastico regionale e favorendo processi educativi partecipati dei cittadini e delle giovani generazioni ai processi di sviluppo scientifico ed all'utilizzo consapevole delle risorse;

VISTO che la Regione Campania con nota del 07/04/2003 ha richiesto che con separati Accordi vengano definite le modalità di cofinanziamento dell'Istituto Italiano di Studi Filosofici di Napoli e di Città della Scienza di Bagnoli;

VISTO l'impegno della Regione di rendere disponibili nell'arco del triennio 2004 - 2006 un budget di 10 MI di Euro, da destinare alla gestione e promozione di attività tese a sviluppare rapporti tra Scienza e Società;

VISTO l'impegno del MIUR a cofinanziare dette attività per il succitato triennio con un pari complessivo importo di 10 MI di Euro;

TENUTO CONTO che la priorità di tale intervento è condivisa dall'Organo di Governo che già in passato ha provveduto con apposite Delibere CIPE - rispettivamente del 13/04/1994; 21/12/1995, 13/03/1996; 08/12/1996, - a finanziare anche le attività di Città della Scienza e dell'Istituto Italiano degli Studi Filosofici;

VISTO che tale intervento "diffusione della cultura" è considerato essenziale allo sviluppo sociale e del territorio anche sul piano legislativo (Leggi 20/03/1991 n. 113 e 10/01/2000 n. 6);

TUTTO CIO' PREMESSO

che fa parte integrante del presente Accordo, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) Oggetto del presente Accordo è la realizzazione di azioni trasversali tese a sviluppare rapporti tra Scienza, Società e Diffusione della cultura per un complessivo impegno delle parti di 20 MI di Euro.

In tale ambito prioritario di intervento la Regione Campania individua quale oggetto di finanziamento Città della Scienza di Bagnoli per un'ammontare di 12 MI di Euro, di cui 6 MI di Euro di spettanza della Regione stessa e l'Istituto Italiano di Studi Filosofici per un ammontare di 8 MI di Euro di cui 4 MI di Euro a carico della Regione.

ART. 2) La Regione Campania si impegna a destinare la propria quota per la realizzazione delle azioni di cui al precedente art. 1 anche alla copertura di costi sostenuti dai succitati enti per le medesime attività in anni pregressi, così come risultanti dai bilanci degli enti che li hanno sostenuti.

La Regione in tale ipotesi si impegna a dar preventiva comunicazione al MIUR dell'importo imputato a tale scopo.

ART. 3) Il MIUR si impegna per la realizzazione del citato intervento a rendere disponibile a favore della Regione per il triennio 2004-2006 l'importo di 10 MI di Euro da destinare esclusivamente ad attività gestionali degli Enti cofinanziati.

Tale quota verrà liquidata dal MIUR alla Regione in unica soluzione nell'esercizio 2004, sul conto di Tesoreria Provinciale dello Stato - Sez. di Napoli n. 31409.

ART. 4) Trattandosi di un cofinanziamento Regione 1 MIUR di pari importo, le assegnazioni da parte della Regione agli Istituti dalla stessa sopra individuati e nell'ammontare dalla stessa definito, dovrà avvenire nel rispetto di identico onere finanziario Regione / MIUR sia per quanto riguarda la competenza sia la cassa.

Ove tale identità di imputazione di risorse MIUR/Regione non venga mantenuto, il MIUR non procederà alla sottoscrizione di ulteriori provvedimenti (Accordi) di assegnazione finanziaria.

ART. 5) Al termine di ogni anno solare la Regione si impegna a trasmettere al MIUR, sottoscritto da revisori, il bilancio di tale gestione che dovrà effettuarsi nel conto di Tesoreria intestato all'Accordo, in cui confluiranno le assegnazioni della Regione e del MIUR.

Tale bilancio dovrà essere corredato da apposita relazione sullo sviluppo delle attività da parte degli Istituti finanziati, sottoscritta dall'Assessore alla Ricerca e dai membri del Comitato di cui all'art. 7) che segue.

ART. 6) La Regione, quale Organo esponente del territorio, è unica responsabile sia del conseguimento degli obiettivi del presente Accordo sia delle modalità di attuazione e di quant'altro afferisca la regolarità procedurale ed il buon fine del cofinanziamento MIUR.

ART. 7) La Regione si avvarrà per l'attuazione dell'Accordo di un apposito Comitato di monitoraggio composto da quattro Esperti, di cui due di nomina della Regione e due di nomina MIUR.

Tale Comitato opererà presso la Regione in base ad apposito regolamento da redigersi di intesa tra il MIUR e la Regione, fermo restando comunque che compito del Comitato sarà quello di fornire apposito parere sulle attività finanziate agli Istituti, sul monitoraggio e la vigilanza sulle stesse, nonché sulle modalità di attuazione degli interventi e sulle loro ricadute sul territorio.

Gli oneri relativi al funzionamento del Comitato faranno carico alla Regione.

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il Presidente della Regione Campania